



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**FORF040008**

**I. P. "RUFFILLI"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 8

Risultati legati alla progettualità della scuola 8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 8

Prospettive di sviluppo 13

Altri documenti di rendicontazione 14



## Contesto

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITA'

*Il contesto socio-economico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio, con alta incidenza di studenti, molti anche di origine straniera (il 22% , provenienti da vari paesi e città del circondario e dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo statale di studi per odontotecnico su base romagnola). Tale eterogeneità si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione multiculturale, di una didattica del confronto e di tipo laboratoriale, tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò, opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. Il rapporto studenti - insegnante appare sufficientemente adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale e provinciale. L'Istituto ospita anche diversi alunni diversamente abili, caratterizzandosi come scuola altamente inclusiva.*

#### VINCOLI

*Il vincolo principale riguarda gli spazi dell'Istituto, ossia la limitata disponibilità di aule, che condiziona la possibilità di una espansione ulteriore delle iscrizioni. Altri vincoli significativi sono quelli di non poter prevedere una strutturazione oraria flessibile, soprattutto in ottica di mobilità studentesca, di non potere sempre usufruire per l'alfabetizzazione di base e per tutte le attività di finanziamenti e di contributi esterni adeguati e di utilizzare per le attività curricolari laboratori didattici e scientifici che hanno bisogno di cure quotidiane e di continua manutenzione, per le quali non sono previsti specifici finanziamenti ministeriali. Una percentuale assai significativa di studenti - e comunque superiore a quella delle rilevazioni delle macroaree territoriali provinciale e nazionale - si presenta nella prima classe con una valutazione solo sufficiente e/o, a volte, con storie familiari difficili. Infine, nell'ottica del ri-orientamento e della prevenzione della dispersione scolastica, capita che l'Istituto accolga in corso d'anno studenti provenienti da altre scuole del territorio, sia italiani sia stranieri. Questo richiede una rimodulazione in itinere della progettazione nei consigli di classe, nonché delle attività di accoglienza.*

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITA'

*Il nostro è un territorio a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze e risorse nel territorio, la struttura economica è caratterizzata da una forte componente di*



*associazionismo culturale e di categoria, che e' un punto di riferimento per la scuola e che mette a disposizione preziose risorse. L'ottimo rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2011/12 dell'Indirizzo Odontotecnico e dall'a.s. 2020/21 di quello Agrario (nella sede distaccata di Roncadello). Sono presenti fondazioni bancarie che contribuiscono alla realizzazione delle attivita', cosi' come l'ente locale. La presenza di cinque diversi indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Abbiamo una solida e consolidata tradizione di collaborazione come istituto scolastico con Comune, Provincia e altre realta' territoriali importanti (es. Fondazione Ruffilli), con la possibilita' di essere protagonisti in iniziative che contribuiscono a mantenere aperto e potenziare un positivo e continuo dialogo con la cittadinanza. L'a Formazione Scuola-Lavoro e' presente con diverse opportunita' formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attivita' di prevenzione contro le dipendenze, i percorsi di peer Anche l'USP propone interessanti attivita' (es. ed. stradale). Di primaria importanza anche i rapporti con le forze dell'ordine, in ottica soprattutto preventiva, formativa, divulgativa.*

### **VINCOLI**

*Un vincolo e' rappresentato dal fatto che, in un momento di difficolta' generalizzata del sistema, la collaborazione dell'ente locale, dell'Asl, delle associazioni categoriali e culturali, tende a definirsi sempre piu' come cornice e contesto, chiamando la scuola ad un autonomo sforzo progettuale, che richiede da parte dei docenti un impegno rilevante. In precedenza il nostro Istituto poteva accedere a proposte gia' ben definite e robustamente finanziate dai suoi interlocutori territoriali. I finanziamenti ci sono, ma sono per lo piu' vincolati a determinati capitoli di spesa e prevedono spesso forme di rendicontazione complesse e impegnative.*

### **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **OPPORTUNITA'**

*Dal punto di vista delle norme di sicurezza ci sono l'adeguamento per le barriere architettoniche e una buona accessibilita' per gli studenti diversamente abili, anche il giardino ha un buon livello di manutenzione. L'aula magna e la palestra sono capienti e consentono di svolgere attivita' in grado di coinvolgere simultaneamente piu' classi. L'edificio che ospita l'indirizzo agrario e' dotato di una serra all'avanguardia, comprensiva anche di una zona adibita ad aula didattica, costruita appositamente dal Comune con cospicui investimenti, la scuola e' dotata inoltre di un simulatore del trattore che da la possibilita' agli studenti di simulare l'utilizzo di un trattore. Sul fronte dei finanziamenti, importante risulta essere quello regionale attraverso il quale si sono realizzate fino ad oggi le attivita' aggiuntive (con esperti esterni) dei percorsi leFP. Significativa e' poi la quota parte del finanziamento statale relativa al PCTO (attualmente formazione scuola lavoro) tramite la quale si assicurano agli studenti occasioni molteplici di approfondimento in tutti gli indirizzi. Grazie a un percorso integrativo, gli studenti dell'indirizzo "Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale" hanno la possibilita' di acquisire, in aggiunta al diploma, la qualifica di OSS. Sono altresì presenti un'aula di accoglienza, uno spazio di socializzazione e una "aula del sorriso", per attivita' prevalentemente di*



sostegno. Di recente l'Istituto è risultato beneficiario di finanziamenti PNRR per la costruzione di un'aula di lingue e uno spazio polifunzionale per l'implementazione dei laboratori professionalizzanti dei diversi indirizzi. Quasi tutte le aule e dei laboratori didattici sono stati dotati di una digital board.

## VINCOLI

L'edificio risente nella sua conformazione di oggettivi limiti: es. la mancanza di un atrio e, soprattutto, la posizione decentrata rispetto ai punti di arrivo e partenza del servizio urbano ed extraurbano e dal centro studi in cui sono collocate invece la gran parte delle altre scuole secondarie di secondo grado, posizione che "obbliga" diversi studenti a effettuare uno o due cambi di linea, sia in ingresso, sia in uscita. Siamo per questo vincolati ad un'entrata posticipata di almeno 15 minuti rispetto alle altre scuole, che produce come conseguenza lo slittamento dell'orario di uscita, con problematiche legate alla mobilità degli studenti che provengono da fuori comune. I laboratori degli indirizzi sono funzionanti, tuttavia richiedono una cura quotidiana e una manutenzione continua, che necessiterebbe di opportuni finanziamenti. Le famiglie in situazione economica precaria, a differenza di quanto accadeva fino a qualche anno fa, versano sempre meno i contributi volontari. I fondi del PNRR, che di per sé sono una importante opportunità, rispondono a criteri e modalità di spesa che vanno rigorosamente seguiti e che determinano un consistente impegno aggiuntivo per tutti, con particolare riferimento agli uffici di segreteria.

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

#### **Che cos'è il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)**

Dall'avvio dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) ciascuna scuola è impegnata a elaborare e rendere pubblico un proprio Piano dell'Offerta Formativa, in cui dare conto delle principali caratteristiche del servizio di istruzione erogato, nei suoi aspetti curricolari, organizzativi e didattici. Il PTOF è diventato il documento costitutivo dell'identità di ogni scuola, lo strumento con il quale proiettare l'offerta formativa verso la comunità e dichiarare i propri intenti formativi. Il PTOF ha un respiro triennale, ma può essere moderatamente aggiornato e rivisto annualmente, sulla base delle integrazioni e dei bisogni specifici dell'anno di riferimento.

Per la sua lettura integrale si invita a visitare il sito dell'Istituto, dove vengono man mano inseriti nuovi documenti (ad esempio quelli che si riferiscono ai criteri di valutazione delle discipline e del comportamento).

Il link diretto è: <http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/>

È altresì possibile visionare un breve video di presentazione dell'Istituto, della durata di 4 minuti, al link <https://www.youtube.com/watch?v=ufhoAzfMeL4>



*L'Istituto Professionale "Ruffilli", intitolato all'eminente figura di Roberto Ruffilli (politico forlivese barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse in quanto ritenuto uomo-chiave del rinnovamento delle istituzioni), si trova in centro a Forlì, città caratterizzata da una vasta area di produzione, in modo particolare da una fitta rete di piccole e medie imprese artigianali, industriali e di servizi.*

### **La popolazione scolastica**

*L'Istituto ospita 759 alunni (dato al 31/12/2025, nel triennio il numero è moderatamente aumentato per l'apertura di un paio di nuove classi e la messa a regime dell'indirizzo agrario), comprese le due classi del corso serale e la sede distaccata di Roncadello.*

*C'è un'alta incidenza di studenti provenienti da vari paesi e città del circondario e persino dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico l'indirizzo di studi per odontotecnico su base romagnola).*

*La scuola ospita un numero discreto di alunni di origine straniera e diversi alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.*

*Questo pluralismo si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione aperta e multiculturale, di una didattica inclusiva e votata al confronto, di tipo laboratoriale e tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò, opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi quotidianamente con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono.*

### **Gli impegni della scuola**

*L'Istituto, nelle sue diverse componenti, è impegnat*

- a costruire un ambiente di apprendimento di qualità, teso al miglioramento continuo dei processi attivati;*
- a lavorare in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, mondo produttivo e dell'imprenditoria, realtà istituzionali e socio-culturali, presenti sul territorio, per innescare la creazione di processi virtuosi di confronto;*
- a contribuire ai processi di riforma degli Istituti Professionali, che orientano verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento per problem solving, le situazioni di peer education, l'uso di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate;*
- a innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno;*



*- a favorire il successo formativo e a valorizzare le diversità, l'inclusione e l'inserimento futuro di nuove leve nel mondo del lavoro.*

### **Risorse professionali**

#### **Opportunità**

*Nell'Istituto lavorano al 31/12/2025 114 docenti. Il 62% dei docenti a tempo indeterminato insegna presso l'Istituto da 5 o piu' anni e dunque piu' esperto in relazione al tipo di utenza che si rivolge all'Istituto Professionale. L'organico dei docenti si sta stabilizzando nell'ultimo periodo, anche grazie agli ultimi concorsi. Sostanzialmente stabili le cattedre delle principali materie di indirizzo, con l'eccezione dell'indirizzo agrario. Il Dirigente Scolastico e' titolare dal 2021/22, conosce le peculiarita' della scuola e non ha reggenze di altri Istituti. IL DSGA e' esperto e stabile da diversi anni. Dopo un fisiologico ricambio generazionale, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si sta ultimamente fidelizzando e stabilizzando e riesce ad avere pronte soluzioni e risposte a varie problematiche, agevolando le attivita' didattiche e laboratoriali messe in campo dai docenti. Il personale A.T.A. e' inoltre abituato a relazionarsi con il tipo di utenza anche attraverso comunicazione diretta.*

#### **Vincoli**

*Non sono ancora stabilizzate le classi di concorso del recente indirizzo agrario. Alcune cattedre sono a completamento orario con altre scuole.*

---





## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

##### Attività svolte

Moduli di rinforzo delle competenze di base  
Potenziamento delle competenze STEM

##### Risultati raggiunti

- Variabilità nei punteggi di matematica
  - All'interno della scuola, la variabilità è molto bassa (3,9%) rispetto alla media nazionale (14,3%).
  - Significa che le differenze nei risultati tra classi della stessa scuola sono contenute: i livelli delle varie classi sono simili, senza forti squilibri.
  - Variabilità legata al background socio-economico (ESCS)
  - Nella scuola, la variabilità è alta (16,9%) rispetto all'Italia (12,3%).
  - Questo indica che le differenze tra classi dipendono molto dal background socio-economico degli studenti
- Conclusioni principali**  
**Punti di forza**  
1. Risultati scolastici omogenei: in matematica le classi hanno livelli simili, senza grandi differenze interne nei punteggi.
- Punti di debolezza**  
1. Influenza del contesto socio-economico: le differenze non dipendono tanto dalla didattica interna alla scuola, ma dalla composizione sociale delle classi.

##### Evidenze

##### Documento allegato

evidenza.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Attività svolte

Moduli di mentoring e tutoraggio

### Risultati raggiunti

Gli studenti coinvolti hanno migliorato la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri bisogni formativi.

È aumentata la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle attività scolastiche.

Sono state potenziate le competenze trasversali (autonomia, responsabilità, collaborazione, gestione del tempo).

Gli alunni hanno acquisito strategie efficaci di apprendimento e di organizzazione del lavoro personale.

Si è rafforzata la relazione di fiducia tra studenti, docenti e tutor/mentori, migliorando il clima di classe e il benessere scolastico.

Gli studenti a rischio di dispersione hanno mostrato un maggior senso di appartenenza alla comunità scolastica e una riduzione dei comportamenti di disimpegno.

È stato potenziato il dialogo scuola-famiglia, grazie all'azione di accompagnamento e mediazione svolta dai mentori.

Gli studenti più grandi o con competenze avanzate hanno sviluppato capacità di leadership positiva e peer tutoring nei confronti dei compagni.

È aumentata la fiducia nelle proprie capacità e la resilienza nell'affrontare difficoltà scolastiche e personali.

### Evidenze

#### Documento allegato

evidenza.pdf



### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

Laboratori linguistici di alfabetizzazione di base, finalizzati all'acquisizione delle strutture fondamentali della lingua italiana (lettura, scrittura, ascolto e parlato).

Attività di conversazione guidata per potenziare la comprensione e la produzione orale in contesti quotidiani e scolastici.

Laboratori di scrittura per la produzione di testi semplici (descrizioni, lettere, brevi racconti, testi regolativi e informativi).

Letture semplificate e drammatizzazioni di brevi testi narrativi e dialoghi per sviluppare competenze linguistiche e culturali.

Attività interdisciplinari per favorire l'uso dell'italiano come lingua dello studio nelle diverse discipline (matematica, scienze, storia, geografia).

Coinvolgimento di enti locali e associazioni del terzo settore in attività di supporto linguistico e integrazione sociale.

### Risultati raggiunti

Consolidare le competenze di italiano come lingua per comunicare e per studiare;

Favorire l'integrazione linguistica, culturale e relazionale degli studenti stranieri;

Creare reti di collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali e terzo settore;

Promuovere un ambiente educativo inclusivo e interculturale.

### Evidenze

#### Documento allegato

evidenza.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

Somministrazione di questionari e test d'interesse per individuare attitudini, motivazioni e preferenze degli studenti in vista delle scelte future.

Incontri informativi e di riflessione sulle opportunità formative e professionali del territorio (scuola secondaria, università, ITS, mondo del lavoro).

Laboratori di autoconoscenza e bilancio personale, finalizzati alla valorizzazione delle competenze, degli interessi e dei punti di forza di ciascuno.

Attività di gruppo e role playing per sviluppare capacità decisionali, autonomia e responsabilità nelle scelte.

Colloqui individuali di orientamento con docenti tutor e mentori, per sostenere percorsi personalizzati di crescita e consapevolezza.

Incontri con esperti esterni, professionisti, ex studenti e rappresentanti del mondo del lavoro e della formazione superiore.

Visite e uscite didattiche orientative presso istituti scolastici di ordine superiore, centri di formazione professionale, aziende e università.

Laboratori sulle competenze trasversali e sull'imprenditorialità, per rafforzare l'autostima, la capacità di problem solving e la progettualità personale.

Attività di tutoraggio e mentoring per accompagnare gli studenti più fragili nel processo di scelta e di transizione.

Coinvolgimento delle famiglie in incontri informativi e momenti di confronto sul percorso scolastico e professionale dei figli.

Utilizzo di piattaforme digitali e strumenti di autorientamento, per la costruzione di un proprio dossier personale (curriculum, profilo di competenze, obiettivi futuri)

### Risultati raggiunti

Gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità, interessi e attitudini personali.

È migliorata la capacità di analizzare e valutare in modo critico le diverse opportunità formative e professionali.

Gli alunni hanno sviluppato abilità decisionali e di pianificazione, imparando a gestire in modo autonomo il proprio percorso di crescita scolastica e personale.

È aumentata la motivazione allo studio e la percezione di autoefficacia, grazie a un approccio più mirato e coerente con i propri obiettivi.

Si è rafforzato il collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro, attraverso la conoscenza di



contesti formativi e professionali reali.

Gli studenti hanno migliorato le competenze relazionali e comunicative, anche attraverso attività di gruppo e incontri con esperti.

È stata potenziata la capacità di orientarsi nel cambiamento, di affrontare nuove sfide e di progettare il proprio futuro in modo responsabile.

Gli studenti più fragili o indecisi hanno beneficiato di percorsi personalizzati di tutoraggio e mentoring, che hanno ridotto situazioni di disorientamento e rischio di dispersione.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

evidenza2.pdf



## Prospettive di sviluppo

### Prospettive di sviluppo – Percorsi di Orientamento

- **Consolidare e ampliare i percorsi di orientamento** lungo l'intero ciclo scolastico, rendendoli parte integrante del curriculum di istituto.
- **Potenziare la collaborazione con enti territoriali, aziende, università e centri di formazione professionale**, per offrire agli studenti esperienze più concrete e diversificate.
- **Sviluppare percorsi di orientamento personalizzati**, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità o indecisione.
- **Integrare le attività di orientamento con i percorsi di mentoring e tutoraggio**, per garantire continuità e accompagnamento nelle transizioni scolastiche.
- **Valorizzare le competenze trasversali (soft skills)** attraverso laboratori esperienziali, project work e attività di cittadinanza attiva.
- **Utilizzare strumenti digitali e piattaforme di autorientamento** per costruire portfolio personali, monitorare i progressi e documentare le esperienze formative.
- **Coinvolgere in modo sistematico le famiglie** nei momenti di scelta e riflessione, rafforzando l'alleanza educativa scuola-famiglia.
- **Promuovere la cultura dell'orientamento continuo**, inteso non solo come momento di scelta, ma come processo di crescita e consapevolezza permanente.
- **Formare i docenti** sulle metodologie orientative, per rendere l'intero corpo docente parte attiva nel percorso di accompagnamento degli studenti.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Dati invalsi